

CODICE ETICO - DEONTOLOGICO

PREMESSA

ASSOROLOGI è l'Associazione italiana, aderente al Sistema Confcommercio Imprese per l'Italia, che rappresenta Produttori e Distributori di Orologeria con lo scopo primario di tutelare gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore. In virtù delle sue prerogative statutarie, l'Associazione si richiama alle norme etiche e deontologiche adottate da Confcommercio a livello nazionale nonché da Confcommercio Milano.

Il presente Codice esprime il modello di condotta per ASSOROLOGI e i suoi associati nello sviluppo delle proprie attività. Esso si compone di regole di comportamento e principi etici finalizzati a promuovere e sollecitare il massimo rispetto di tali regole e principi, nonché l'ottemperanza alle leggi e ai regolamenti nazionali e comunitari e, più in generale, a tutta la normativa applicabile al settore della produzione e distribuzione di orologeria.

Gli organi associativi e le imprese aderenti all'Associazione si impegnano a rispettare il presente codice e a farlo rispettare ai loro dipendenti e collaboratori, in armonia con i codici etici aziendali già adottati.

La piena accettazione del Codice Etico è requisito necessario per ottenere la qualifica di socio ASSOROLOGI. L'Associazione ne cura la comunicazione e la diffusione presso i propri associati.

PARTE I

PRINCIPI GENERALI

Le Aziende associate, nello svolgimento della propria attività, s'impegnano ad adottare comportamenti improntati al massimo rispetto dei principi di seguito elencati:

- a) correttezza e buona fede nell'instaurazione e nell'esecuzione dei rapporti con i propri fornitori e clienti e con i consumatori finali;
- b) lealtà, reciproco rispetto e correttezza, soprattutto nella diffusione e nello scambio d'informazioni afferenti l'attività lavorativa, ed in generale astensione da ogni comportamento che possa costituire concorrenza sleale nei rapporti con le imprese concorrenti;
- c) tutela dell'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, fornendo loro luoghi di lavoro salubri e conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza ed assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale;

d) correttezza, integrità morale e trasparenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con Enti pubblici ed altre Istituzioni;

e) tutela dell'ambiente e protezione della salute nello svolgimento della propria attività anche al fine di salvaguardare i consumatori finali da ogni rischio connesso all'utilizzo dei propri prodotti.

f) partecipazione, intervenendo e contribuendo attivamente alla vita associativa, al perseguimento dei suoi fini e alla promozione e tutela della sua immagine.

Le Aziende associate, inoltre, s'impegnano a porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire ed impedire che i propri dipendenti e/o collaboratori:

- attuino qualsiasi forma di corruzione attiva o passiva nei confronti di funzionari del governo, partiti politici, funzionari di partito o candidati per gli uffici pubblici o altri funzionari della Pubblica Amministrazione allo scopo di ottenere o conservare vantaggi e/o privilegi negli affari;
- pongano in essere altri reati e illeciti al fine di trarre un indebito vantaggio concorrenziale (quali ad esempio reati di natura tributaria o fiscale, concussione, indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea, utilizzo di sostanze pericolose, inosservanza delle norme a tutela del consumatore, reati ambientali, truffa, reati relativi all'assunzione di manodopera irregolare, ecc.).

PARTE II

RAPPORTI INTERNI

Norme Generali

Le Aziende associate s'impegnano a conformare il loro comportamento nei rapporti con gli Organi statuari e con la struttura operativa dell'Associazione, nonché nei rapporti con le altre aziende associate, ai principi di lealtà, rispetto, trasparenza, correttezza, onestà e rigore nella gestione delle risorse associative.

Partendo dall'assunto secondo il quale l'Associazione è un bene comune finalizzato alla tutela ed allo sviluppo del mercato, ciascuna Azienda si relaziona all'Associazione stessa ed ai colleghi associati avendo anzitutto presente l'interesse comune della categoria e del mercato e si astiene da comportamenti che possano, sulla base di ragionevole valutazione, recare danno all'Associazione, alla sua immagine ed al suo ruolo di rappresentanza di interessi collettivi, anche se giustificati dalla volontà di perseguire un interesse aziendale non considerato come illecito dalla normativa vigente.

Candidatura agli Organi

Coloro che si rendono disponibili ad assumere incarichi associativi e si candidano a componenti degli Organi statuari si impegnano allo scrupoloso rispetto dei principi contenuti nel presente Codice e in modo particolare devono: essere in regola con il versamento dei contributi associativi, non aver suscitato fondate e notorie ragioni

di dubbio circa la propria correttezza e lealtà nei confronti del mercato (concorrenti, fornitori, clienti, consumatori), non aver riportato condanne per reati dolosi contro il patrimonio o la pubblica fede, non essere sottoposti a procedure concorsuali.

Eletti negli Organi

Gli eletti a componenti degli Organi statutari si impegnano ad agire a nome dell'Associazione sempre antepoendo gli interessi collettivi a quelli aziendali, nel rispetto delle eventuali indicazioni elaborate in sede di Assemblea e/o di Consiglio Direttivo e avendo cura di tutelare il pluralismo delle idee e degli interessi.

I componenti degli Organi statutari inoltre si impegnano:

- ad applicare le direttive ed i deliberati degli Organi di appartenenza, esprimendo il proprio eventuale disaccordo solo nelle sedi e secondo le procedure statutariamente stabilite, promuovendo la ricerca dell'unità di intenti e della coesione all'interno della Associazione e verso l'esterno;
- a fornire agli interlocutori istituzionali informazioni corrette e puntuali;
- a fare uso riservato delle informazioni acquisite in ragione del proprio incarico;
- a proporre all'Organo di cui fanno parte idee, progetti ed iniziative conformi alla legge e non suscettibili di procurare vantaggi o privilegi indebiti a se stessi o a terzi;
- a comunicare tempestivamente all'Organo di cui fanno parte qualunque situazione che li possa porre in conflitto di interessi con l'Associazione;
- a segnalare all'Organo di cui fanno parte qualunque fatto o atto che possa recare danno o pregiudizio alla Associazione;
- a rimettere il proprio mandato qualora, per qualunque motivo personale, professionale o legato all'attività associativa, la propria permanenza in carica possa procurare un danno, anche soltanto di immagine, alla Associazione e agli altri associati;
- a non assumere incarichi direttivi analoghi in altre associazioni o enti concorrenti o con interessi confliggenti con quelli di Assorologi

PARTE III

RAPPORTI CON IL MERCATO

I consumatori

Le Aziende associate s'impegnano a perseguire l'obiettivo primario di offrire ai propri clienti finali prodotti di qualità nonché servizi e assistenza di standard elevati, fornendo le informazioni e il supporto necessari, nel rispetto dei principi del presente codice e delle norme a tutela del consumatore.

Le Aziende associate, al fine di assicurare una corretta informazione dei consumatori, s'impegnano a osservare i principi di veridicità e correttezza nelle comunicazioni pubblicitarie.

La concorrenza

Le Imprese Associate s'impegnano ad agire nel pieno rispetto delle norme vigenti poste a tutela della concorrenza nonché ad astenersi tassativamente dal compiere qualsiasi atto di concorrenza sleale.

Pertanto, nell'ambito di incontri organizzati dall'ASSOCIAZIONE, qualunque sia il loro oggetto e ovunque essi si svolgano, i suoi membri si impegnano a non scambiare qualsivoglia informazione che possa avere come oggetto o come effetto quello di falsare la concorrenza sul mercato.

Inoltre, le Aziende associate sono tenute ad agire nel rispetto del principio di correttezza professionale, non utilizzando nomi o segni distintivi legittimamente utilizzati da altri, non imitando servilmente prodotti di un concorrente e non compiendo, con qualsiasi mezzo, atti idonei a creare confusione con i prodotti o con l'attività di un concorrente.

Le Aziende associate s'impegnano altresì a non diffondere notizie ed apprezzamenti sui prodotti e sull'attività di un concorrente idonei a determinarne il discredito e si impegnano ad evitare condotte che possano produrre effetti distorsivi sul mercato derivanti dall'abuso di posizioni dominanti.

Le Aziende associate nell'ambito della propria attività e in occasione dei loro incontri, a maggior ragione se organizzati in ambito associativo, s'impegnano allo scrupoloso rispetto delle norme a tutela della concorrenza con particolare riferimento a quelle che prescrivono il divieto di scambiare informazioni sensibili relative a prezzi, sconti, condizioni di vendita, quote di mercato, sussidi alle vendite, margini, struttura dei costi di produzione e di distribuzione, promozioni, offerte di acquisto, canali di distribuzione preferiti e rapporti con i clienti, aumento/decremento della capacità produttiva, progetti di ricerca e sviluppo.

Rispetto delle regole di riservatezza e corretto trattamento dei dati personali

Le Aziende associate s'impegnano ad operare nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e di tutte le norme contenute nel codice civile, nel codice penale, e nel codice della proprietà industriale a tutela della riservatezza delle informazioni trattate nello svolgimento della propria attività e nei rapporti con i propri interlocutori, pubblici o privati, siano essi clienti, fornitori, concorrenti, dipendenti e/o terzi.

PARTE IV

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice costituisce parte integrante dello Statuto ed è vincolante per le imprese Associate che s'impegnano ad osservare tutte le norme volontarie e le prescrizioni in esso contenute, in aggiunta alle disposizioni di legge.

Gli organi associativi e gli associati si impegnano a comunicare tempestivamente qualunque informazione che potesse essere in conflitto con gli interessi di ASSOROLOGI e con il suo codice etico.

Qualora il Consiglio Direttivo di ASSOROLOGI dovesse venire a conoscenza di comportamenti contrari alle prescrizioni, al contenuto o comunque allo spirito del presente Codice, conferirà incarico ad un proprio componente ritenuto al di sopra delle parti, di esaminare la questione e di prendere contatto con l'impresa Associata interessata, informandola della possibilità di esprimere proprie osservazioni in merito.

Dopo aver raccolto le informazioni necessarie ed esaminato le eventuali osservazioni pervenute, il **Consigliere incaricato** riferirà al Consiglio sulle proprie conclusioni e, qualora ritenga che la violazione sussista, solleciterà l'intervento degli Organi statutari preposti all'esame delle controversie e alla irrogazione delle sanzioni previste dallo Statuto ASSOROLOGI.

Il Codice Etico è approvato dall'Assemblea Ordinaria.

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei destinatari e del pubblico attraverso la pubblicazione sul sito internet www.assorologi.it e le altre modalità di divulgazione, in formato cartaceo e/o elettronico, che l'Associazione ritenga appropriate.

Ogni Azienda associata prende visione e accetta il presente Codice, esprimendo l'impegno a non contravvenire al presente Codice Etico ed a non ostacolare il lavoro degli organi preposti alla salvaguardia del suo rispetto.